



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA (P.D.S.)

Consiglio regionale della Puglia
Pratica assegnata a

in data 11/12/91
Il Presidente

Prot. n. 991/91

Bari, 10/12/91

CONSIGLIO REGIONALE

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA PUGLIA
S E D E

5883

M O Z I O N E

OGGETTO: Edilizia agevolata e convenzionata: Ripristino delle procedure di programmazione dei criteri di distribuzione delle risorse e dei requisiti dei soggetti attuatori in conformità della legge n.457 e successive integrazioni e modificazioni.

Il Consiglio Regionale,

premess

che la legge n.457 del 5-8-1978 detta norme per l'edilizia residenziale riguardanti gli interventi di edilizia sovvenzionata e di edilizia convenzionata ed agevolata, nonché di recupero del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente e definisce agli artt. 4 e 5 rispettivamente le attribuzioni delle regioni e i criteri per la formazione e l'attuazione dei programmi;

che la stessa legge all'art.25 indica principi e criteri per la produzione legislativa e/o amministrativa regionale relativa alla programmazione sul territorio degli interventi e alla individuazione dei soggetti incaricati della realizzazione dei programmi;

che con il richiamo della legge n.457 all'art.35 della legge n.865/71, il legislatore intende confermare, anche per gli interventi previsti dal piano decennale, la disciplina ivi contenuta sia per l'assegnazione delle aree comprese nei piani di zona che per l'assegnazione degli alloggi;

che con la legge regionale n.6/79 in attuazione della legge statale n.10/77 si indica all'art.37 la convenzione tipo cui i comuni della Puglia sono tenuti ad uniformare le proprie convenzioni e gli atti unilaterali d'obbligo, da stipulare con i soggetti attuatori (cooperative, imprese di costruzioni, IACP, ecc.) di interventi di edilizia residenziale agevolata e convenzionata;

che le leggi regionali n.3/77, n.57/79 e n.17/84, e successive integrazioni e modificazioni stabilivano le competenze degli enti locali nella programmazione degli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria e i principi, le modalità, i criteri nella



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA (P.D.S.)

individuazione dei soggetti attuatori degli interventi di E.R.P., convenzionata, agevolata e di recupero, aggiuntivi e finanziati con risorse proprie del bilancio regionale

rilevato

che l'attuazione dei programmi dei primi quattro bienni di edilizia agevolata e convenzionata è stata regolamentata con deliberazioni della Giunta Regionale, con cui si definivano i criteri per la distribuzione territoriale delle risorse finanziarie e dei tipi di intervento e i requisiti soggettivi dei soggetti attuatori, in base ai quali si formulavano le graduatorie, distinte per aree territoriali, per tipi di intervento e per soggetti;

che molto più complessa risulta essere la ricostruzione degli interventi successivi per l'esorbitante numero di atti amministrativi prodotti dalla Giunta Regionale sia per definire le economie del quinquennio 1982/86 così come stabilito dal CER in data 19/12/1985 e dal Ministero dei LLPP con circolare n.141/C emessa in data 20/6/1986, sia per attivare le risorse finanziarie per il 5° e per il 6° biennio;

verificato

che questa copiosa produzione di atti amministrativi ha prodotto notevole ritardo nell'assestamento finanziario dell'attività edilizia programmata nei singoli bienni fino al 5°, e nell'utilizzazione dei fondi del 6° biennio, ed ha introdotto consistenti, ancorchè immotivate modifiche dei criteri di distribuzione delle risorse, dei requisiti soggettivi dei soggetti attuatori, delle assegnazioni delle risorse tra i tipi di intervento, determinando il non utilizzo dei fondi residui (13.242.838.500 per nuove costruzioni, 4.517.183.644 per il recupero) e il blocco della predisposizione delle graduatorie fino al 1990, anno in cui se ne sono prodotte due, la prima il 30/3/90, la seconda il 30/9/1991, comprendenti in massima parte i medesimi soggetti attuatori;

considerato

che il passaggio da procedure che prevedevano, per l'utilizzo delle risorse assegnate per ogni biennio, l'emanazione di un bando con i criteri su cui predisporre le graduatorie degli aventi diritto, a procedure che, accantonato il bando, mantenevano aperta, senza limiti di tempo, la possibilità della presentazione della domanda con una documentazione minima, determinando lo sconfinamento tra i bienni;

che l'adeguamento in corso di predisposizione degli atti dei requisiti soggettivi dei soggetti attuatori sulla base della lettura delle carte, che giacevano presso l'Assessorato,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA (P.D.S.)

hanno prodotto

- a) un'incontenibile confusione degli atti amministrativi;
- b) una lesione ingiustificata di diritti acquisiti da parte di numerosi soggetti attuatori (vedi la posizione differenziata per lo stesso intervento di imprese e cooperative nelle due graduatorie approvate dalla Giunta Regionale nel marzo e nel settembre 1990)
- c) l'ammissione al finanziamento di grossi interventi inseriti nella graduatoria di settembre 1990 in cui soggetti attuatori non potevano documentare la loro immediata fattibilità e cantierabilità;
- d) un indiscutibile privilegio per i soggetti attuatori inseriti nella graduatoria del settembre 1990 per il tipo di copertura finanziaria, il 6° biennio, più certa e meno condizionata da atti amministrativi regionali;
- e) un'interferenza indebita ed illegittima nelle competenze dei Comuni, che hanno obbligo di attuare interventi urbanistici sulla base di programmi pluriennali di attuazione, prevedendo le relative opere di urbanizzazione primaria, e che invece si trovano non già a realizzare interventi pianificati con la loro partecipazione, ma a subire gli effetti di decisioni assunte senza il loro concorso

constatato

che una siffatta situazione impedisce un'azione amministrativa trasparente, efficace e tempestiva non caratterizzata da un potere di discrezionalità che potrebbe oggettivamente innescare processi di corruzione, limita il compito di controllo e vigilanza, definito dalla legge n.457/78, della Regione sulle modalità di predisposizione delle graduatorie degli assegnatari e sui rapporti di compravendita tra le imprese e gli acquirenti nel rispetto del prezzo chiaramente definito nelle convenzioni stipulate dai soggetti attuatori con gli Enti Locali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a relazionare sull'attuazione in Puglia del piano decennale per la casa e successive integrazioni;
- a predisporre in tempi brevi una proposta da sottoporre al Consiglio Regionale che ripristini procedure di programmazione, criteri per la distribuzione delle risorse e requisiti per l'attribuzione delle risorse ai soggetti attuatori nel rispetto della legislazione nazionale e regionale;
- ad attivare iniziative nei confronti degli Enti Locali perchè obblighino al rispetto dei contenuti delle Convenzioni i soggetti attuatori sia per le caratteristiche degli alloggi che per il prezzo, che non può essere diverso da quello definito in Convenzione;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA (P.D.S.)

- ad impedire, con atti amministrativi che soggetti attuatori in possesso di tutti i requisiti di fattibilità e talvolta titolari di interventi già cantierizzati, perdano l'opportunità di usufruire dei contributi, perchè penalizzati dall'inserimento in graduatoria, in posizione maggiormente vantaggiosa, di altri soggetti in possesso di un requisito minimo non esaustivo ai fini della cantierabilità dell'intervento;
- ad organizzare gli uffici regionali in modo idoneo a predisporre tutti gli adempimenti per accedere ai fondi assegnati alla Puglia e giacenti presso la CCDDPP, per far fronte agli impegni assunti con gli acquirenti di alloggi di edilizia agevolata;
- a portare in Consiglio Regionale la ricognizione degli interventi di edilizia agevolata promossa con risorse finanziarie del Bilancio regionale, e programmati con leggi regionali.

ISABELLA MASSAFRA.....

VITO ANGIULI.....

SABINO COLANGELO.....

GAETANO CARROZZO.....

CAMILLO MACRI'.....

NICOLA OCCHIOFINO.....

CARMINE DIPIETRANGELO.....

MICHELE PIZZICOLI.....

SILVIA GODELLI.....

MARCELLO STRAZZERI.....

Isabella Massafra

Vito Angiuli

Sabino Colangelo

Gaetano Carozzo

Camillo Macri'

Carmine Di Pietrangelo

Michele Pizzicoli

Silvia Godelli

Marcello Strazzeri